



Un'idea

www.museoterrenuove.it

Urbanità

Comune di San Giovanni Valdarno
Museo delle Terre Nuove
Casa Masaccio Arte Contemporanea

SAN GIOVANNI VALDARNO

UN'IDEA, UNA CITTÀ

Micro-strategie di intervento per lo spazio pubblico

A partire dal loggiato di Palazzo d'Arnolfo

Un concorso aperto ai giovani progettisti

Quali micro-strategie di intervento progettuale possono essere attuate per incentivare, con un impegno di risorse contenuto, la nascita di nuove forme di spazio pubblico nei piccoli e grandi centri urbani? Quali nuove idee possono emergere per interpretare le attuali dinamiche culturali ed economiche, attivando nuove funzioni nella città contemporanea? Quale il ruolo che le istituzioni culturali, come ad esempio i musei e i centri d'arte contemporanea, possono avere in questa prospettiva nell'aprirsi a nuove relazioni con l'ambiente urbano?

Il Museo delle Terre Nuove, ospitato all'interno del Palazzo d'Arnolfo a San Giovanni Valdarno, e Casa Masaccio Arte Contemporanea bandiscono un concorso per la definizione di una micro-strategia tesa a ridefinire la relazione tra il museo e la città.

Sono attese soluzioni in grado di definire nuove esperienze di spazio pubblico che coinvolgano il porticato dello storico Palazzo d'Arnolfo e che siano realizzabili nella forma di intervento permanente attraverso l'eventuale coinvolgimento di operatori, risorse e servizi presenti nel territorio. La soluzione progettuale dovrà trarre spunto dai temi-chiave della narrazione museale, dedicata alle città di fondazione, per diventare occasione di interazione e di riflessione sociale sui temi dello spazio pubblico, dell'arte e dell'ambiente.

Il tessuto urbano di San Giovanni Valdarno è fatto di chiassi e piccoli spazi pubblici, oggi spesso non utilizzati. Spazi da riscoprire e da reinventare per definire nuove funzioni ordinarie e quotidiane all'interno di una città aperta, permeabile, porosa, ricca di umanità e di un patrimonio culturale condiviso. In una prospettiva più ampia, l'iniziativa intende inoltre promuovere, a partire dalla soluzione che coinvolgerà il porticato del Palazzo d'Arnolfo, l'emergere di strategie e di soluzioni progettuali per ulteriori interventi interstiziali attraverso i quali incentivare la nascita di nuovi spazi pubblici nel tessuto urbano di San Giovanni Valdarno.

ENTE BANDITORE

Comune di San Giovanni Valdarno
Museo delle Terre Nuove
Casa Masaccio Arte Contemporanea

SITO UFFICIALE E SEGRETERIA DEL CONCORSO

Il sito ufficiale del concorso è quello del Museo delle Terre Nuove:
www.museoterrenuove.it.

La segreteria organizzativa è curata da Image e raggiungibile
all'indirizzo: unidea@image-web.org.

AMMISSIONE

La partecipazione al concorso è aperta a neolaureati in architettura, architetti professionisti, artisti che operano nel campo dello spazio pubblico, senza vincoli di provenienza o di età. I progettisti potranno partecipare singolarmente o riuniti in team.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il concorso si svolgerà in una unica fase in occasione della quale il partecipante dovrà esprimere un concept e una micro-strategia tesa a ridefinire la relazione tra il museo e la città per dare vita a una nuova esperienza di spazio pubblico che coinvolga il porticato dello storico Palazzo d'Arnolfo e che siano realizzabili nella forma di intervento permanente attraverso l'eventuale coinvolgimento di operatori, risorse e servizi presenti nel territorio.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

- Il modulo di partecipazione, compilato con le informazioni sul concorrente (singolo o in gruppo).
- Il documento di progetto. Un singolo file PDF, composto da una serie di 3 tavole in formato A3 orizzontale che possono comprendere una breve relazione introduttiva. Il peso totale del file non deve superare i 100 MB.

Il modulo di partecipazione dovrà essere compilato online a questo indirizzo, dove si troveranno anche indicazioni per l'upload del documento di progetto:

goo.gl/PxMuKo

La consegna del modulo e del documento di progetto potrà essere

effettuata entro le 23:59 del 28 febbraio 2017. Le candidature ricevute dopo questa data non saranno accettate.

Il progettista o il team vincitore sarà invitato a una residenza di una settimana a San Giovanni Valdarno in occasione della quale si svolgeranno relazioni e incontri tesi alla successiva realizzazione del progetto.

DOCUMENTAZIONE

Disegni di Palazzo d'Arnolfo, piante della città, fotografie e documentazione utile all'acquisizione di conoscenza sull'area di intervento sono disponibili a questo indirizzo:

www.museoterrenuove.it

Ulteriori informazioni specifiche, come dati o riferimenti a operatori, risorse e servizi presenti nel territorio potranno essere richiesti alla segreteria organizzativa del concorso all'indirizzo unidea@image-web.org.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni proposta partecipante sarà valutata in funzione della rispondenza ai seguenti requisiti e criteri.

1. Miglioramento della relazione tra il museo e la città attraverso un intervento nell'area del porticato di Palazzo d'Arnolfo.
2. Definizione di una micro-strategia di intervento che ottimizzi gli impegni economici, eventualmente sviluppata attraverso il coinvolgimento di operatori, risorse e servizi presenti nell'area.
3. Considerazione dei temi-chiave offerti dal Museo delle Terre Nuove come spunti tematici e operativi sui temi dello spazio pubblico, dell'arte e dell'ambiente.
4. Originalità generale della proposta, visione, metodologia e chiarezza.

Le proposte progettuali dovranno mostrare una particolare attenzione alla ricerca architettonica e artistica contemporanea. Non sono poste limitazioni di scala, di materiali o di metodo.

PREMI

Un premio di € 1.000 verrà assegnato al progettista o al team vincitore del concorso *Un'idea, una città*. Al progettista o al team vincitore

verrà offerta inoltre una residenza di una settimana a San Giovanni Valdarno, in occasione della quale si svolgeranno relazioni e incontri tesi alla successiva realizzazione del progetto.

GIURIA

La giuria del concorso è composta da Maurizio Viligiardi, Sindaco di San Giovanni Valdarno; Giammario Pascucci, assessore all'urbanistica del Comune; Valentina Zucchi, direttrice del Museo delle Terre Nuove; Fausto Forte, direttore di Casa Masaccio Arte Contemporanea e dai seguenti esperti:

Pippo Ciorra, senior curator per l'architettura al MAXXI di Roma, ordinario all'Università di Camerino. Critico e autore di numerosi saggi, ha curato cataloghi e volumi, tra cui *La metropoli dopo* (con G. Mastrigli, Meltemi 2002) e *Musei. Next Generation* (con D. Tchou, Electa 2007), *Senza architettura. Le ragioni di una crisi* (Laterza 2011). Tra le mostre da lui curate, *Re-cycle, Energy, Food*. La mostra itinerante *Piccole Utopie* sul lavoro di dieci architetti italiani contemporanei. Curatore la partecipazione italiana di YAP, programma internazionale del MoMA PSi per la promozione dei giovani architetti.

Richard Ingersoll è storico dell'architettura. Dopo avere insegnato alla Rice University di Houston, all'ETH Zurigo, all'Universidad de Navarra a Pamplona e in numerose altre scuole, è docente a Syracuse University di Florence e al Politecnico di Milano. Vive da molti anni in Toscana. Da alcuni anni conduce workshop sulle tematiche dell'Agricoltura, prima con Terra Viva Workshops e ultimamente con Earth Service. Tra i suoi testi più recenti *Architectures of the World. A Cross-Cultural History of the Built Environment* (Oxford University Press, 2012).

Camilla Perrone è professore associato presso l'Università di Firenze, dove insegna Politiche urbane. Coordina il Corso di Dottorato in Progettazione Urbanistica. Ha fondato e dirige il laboratorio di ricerca internazionale di Critical Planning&Design. È membro del comitato scientifico della Fondazione Michelucci e del consiglio direttivo di Urban@it.

Gianni Pettena è tra i protagonisti, alla fine degli anni '60 a Firenze, del movimento di avanguardia chiamato "Architettura Radicale". Nel 1972 realizza la sua prima mostra personale alla John Weber Gallery a New York. Negli anni successivi si è dedicato sia all'attività di artista sia a quella accademica, spesso indagando, grazie anche alla sua attività di critico, le connessioni tra le proposte delle generazioni più giovani e il retaggio della sperimentazione iniziata negli anni '60.

Gianpiero Venturini è il fondatore di Itinerant Office e curatore del Festival New Generations. Tra le recenti attività realizzate, ha curato il progetto *Architects VS Rest of the World* e co-diretto *UrgentCity, Towards a New Vocabulary of Terms* e *Time for Impact*. Dal 2011 collabora con diverse riviste di architettura, tra cui "Abitare", "Platform" e "Interni".

CALENDARIO

14 gennaio 2017 - Lancio del concorso

21 febbraio 2017 - Termine per presentazione di domande di chiarimento

28 febbraio 2017, ore 23:59 - Iscrizione e candidatura del progetto

1-5 marzo 2017 - Riunione della giuria

6 marzo 2017 - Annuncio dei risultati e designazione del progetto vincitore

13-19 marzo 2017 - Residenza del progettista o del gruppo progettuale vincitore a San Giovanni Valdarno, incontro con i committenti e con gli operatori.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutte le idee progettuali presentate diverranno di proprietà dell'ente banditore che si riserva il diritto di pubblicare i lavori e/o i risultati del concorso dopo la sua conclusione. I concorrenti mantengono i diritti d'autore dei propri progetti.

I concorrenti non possono divulgare o pubblicare, a mezzo stampa o altro, il progetto presentato per questo concorso, prima che l'ente banditore abbia annunciato il vincitore o cancellato il concorso, pena l'esclusione.

I concorrenti consentono all'ente banditore di usare i materiali presentati nel progetto per pubblicazioni, mostre e altro o per scopi di archiviazione, promozione, educazione o altro. La giuria e/o l'ente banditore si riserva il diritto di cancellare o sospendere il concorso.

L'ente banditore non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi impedimento, di ordine tecnico o naturale, che impedisca la ricezione o la verifica della proposta progettuale.

un'idea una città Bando

CREDITI

Il presente concorso è bandito da Comune di San Giovanni Valdarno, Museo delle Terre Nuove, Casa Masaccio Arte Contemporanea. Il coordinato grafico è di Lcd. L'iniziativa è organizzata da Image che ne cura inoltre la comunicazione.

Informazioni aggiuntive sul concorso sono disponibili sul sito del Museo delle Terre Nuove www.museoterrenuove.it e sulla pagina Facebook www.facebook.com/museoterrenuove.